



PROVINCIA DI SONDRIO
Settore Pianificazione Territoriale, Energia e Cave

Autorizzazione n.	1-LLPP/2014 in data 3 febbraio 2014
Pratica n.	1/14
Oggetto	Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del Decreto Legislativo 42/2004 in procedura semplificata ai sensi dell'art. 4 del DPR 10 luglio 2010 n° 139
Richiedente	Servizio Idrogeologico
Opere	"Realizzazione muri di chiusura passaggio a livello ferroviario al km 13+810 – linea Colico-Chiavenna" in comune di Novate Mezzola, presso la S.S. n. 36 Foglio mappa catastale n. 31
Vincoli paesaggistici	Decreto Legislativo 42/2004, art. 142 lettera b) laghi e relative sponde (Pozzo di Riva)
Ambito territoriale	Ambito territoriale della Valchiavenna Macrounità del Paesaggio dei laghi insubrici (art. 40 PTCP)

IL DIRIGENTE

Visto il decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'art. 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 luglio 2010, n. 139 "Regolamento recante il procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica per interventi di lieve entità a norma dell'art. 146, comma 9, del D.Lgs n. 42/04";

Visto il PTR della Lombardia, approvato con deliberazione consiliare n. 951 del 19.01.2010 e pubblicato sul BURL S.I n. 7 del 17 febbraio 2010;

Vista la legge regionale 11 marzo 2005, n. 12 "Legge per il governo del territorio" al titolo V, nonché i criteri attuativi approvati con DGR n. 2727 del 22/12/2011;

Vista la convenzione per la soppressione del passaggio a livello al km 13+810 della linea ferroviaria Colico-Chiavenna mediante la realizzazione di un sottopasso veicolare presso la stazione di Novate Mezzola, sottoscritta in data 20 novembre 2013 tra R.F.I. s.p.a., Provincia di Sondrio e Comune di Novate Mezzola;

Considerato che all'art. 3 detta convenzione stabilisce che la Provincia deve realizzare la chiusura fisica del passaggio a livello mediante la costruzione dei muretti su ambo i lati della strada ferrata;

Verificato che l'area oggetto dell'intervento è soggetta a vincolo paesaggistico ex decreto legislativo n. 42/2004 art. 142 lettera b) in quanto localizzata entro la fascia di tutela paesaggistica istituita per 300 metri dalle sponde dello specchio d'acqua detto "Pozzo di Riva";

Dato atto che l'intervento è ascrivibile alle tipologie di autorizzazione semplificata di cui al DPR 10/07/2010 n. 139, Allegato 1, Punto 12;

Considerato che la competenza amministrativa è in capo alla Provincia ai sensi dell'art. 80 comma 3, lettera d della legge regionale n. 12/2005;

Vista la deliberazione del consiglio provinciale n. 254 del 31 agosto 2005 con la quale è stata istituita la Commissione provinciale per il paesaggio ai sensi dell'art. 81 della L. R. n. 12/2005;

Acquisito dalla Commissione Provinciale per il Paesaggio nella seduta del 10 dicembre 2013 il parere favorevole senza prescrizioni;

Preso atto che con nota a mezzo PEC, prot. 34703 in data 17 dicembre 2013, l'istanza di autorizzazione paesaggistica unitamente alla relazione dell'ufficio provinciale e al parere della Commissione Paesaggio sono stati trasmessi alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Milano e che contestualmente si è comunicato all'interessato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 4, comma 1, del DPR n. 139/2010;



Riscontrato che tale documentazione è stata ricevuta dalla Soprintendenza in data 17 dicembre 2013, che entro il termine di 25 giorni non risulta rilasciato il prescritto e vincolante parere e che pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del DPR n. 139/2010, è previsto che l'amministrazione competente ne prescinda e rilasci l'autorizzazione;

Valutata l'istanza in rapporto ai contenuti del vincolo paesaggistico il parere della Commissione provinciale del paesaggio che costituisce parte integrante del presente atto, nonché motivazione "ob relationem" del presente provvedimento;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del decreto legislativo n. 42/2004 e per i soli aspetti paesaggistici

il Servizio Idrogeologico all'esecuzione dell'intervento di "Realizzazione muri di chiusura passaggio a livello ferroviario al km 13+810 – linea Colico-Chiavenna" in comune di Novate Mezzola, così come da progetto redatto dal Servizio Idrogeologico e datato ottobre 2013, con parere favorevole senza prescrizioni.

DISPONE

1. Il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 4 comma 11 del DPR n. 139/2010 è immediatamente efficace ed è valido per un periodo di cinque anni dalla data di rilascio, scaduto il quale l'esecuzione dei lavori progettati deve essere sottoposta a nuova autorizzazione.
2. Copia dell'autorizzazione è trasmessa alla Soprintendenza di Milano, alla Regione Lombardia e al Comune di Novate Mezzola.
3. L'amministrazione comunale di Novate Mezzola dispone la pubblicazione del presente provvedimento all'albo pretorio e nell'ambito dei poteri previsti dalla legge n. 47/1985 è incaricata della vigilanza sulla conformità delle opere rispetto a quanto autorizzato .
4. Copia del provvedimento autorizzativo è affissa all'albo pretorio provinciale per 15 giorni consecutivi ed è scaricabile dal sito della provincia all'indirizzo www.provincia.so.it/territorio/paesaggio all'elenco delle autorizzazioni aggiornato con cadenza mensile.
5. Il presente provvedimento concerne unicamente il controllo previsto dal decreto legislativo n. 42/2004 e non costituisce presupposto di legittimità del progetto sotto qualsiasi altro aspetto.
6. Contro il presente provvedimento è proponibile ricorso giurisdizionale avanti al TAR della Lombardia secondo le modalità di cui alla legge n. 1034/1971, ovvero è ammesso ricorso straordinario al Capo dello Stato ai sensi del DPR n. 1199/1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica (o altra forma che attesti comunque il ricevimento dell'atto) del presente provvedimento. Si applicano, altresì, le disposizioni contenute nell'art. 146 comma 12 del decreto legislativo n. 42/2004.

Il dirigente
Italo Rizzi
f.to digitalmente

Sondrio, 3 febbraio 2014



PROVINCIA DI SONDRIO

Settore Lavori Pubblici, Viabilità e Trasporti
Servizio Idrogeologico

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell' art. 146 del D. Lgs. n. 42/2004 e dell'art. 80 comma 2, lettera d (competenza provinciale) della L.R. n. 12/2005

RELAZIONE ISTRUTTORIA SOTTOPOSTA A COMMISSIONE PAESAGGIO in data 10.12.2013
OdG n. 5 **Archivio pratica n.1046/SI/13**

OPERE: Realizzazione muri per chiusura passaggio a livello al km 13+810 della linea ferroviaria Colico-Chiavenna in comune di Novate Mezzola

RICHIEDENTE: Quirino Gianoli - Servizio Idrogeologico.

IDENTIFICAZIONE IMMOBILE: area demaniale stradale-ferroviaria.

VINCOLI PAESISTICI VIGENTI: decreto legislativo 42/2004, art. 142 lettera b) laghi e relative sponde per una fascia di 300 m.

AMBITO TERRITORIALE: ambito geografico del fondovalle della Valchiavenna.

Destinazione d'uso dell'area da PGT: area per infrastrutture stradali e ferroviarie.

TIPOLOGIA AUTORIZZATIVA: la tipologia dell'intervento è ascrivibile alle categorie di procedura semplificata di cui al DPR n. 139/2010.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E CONSIDERAZIONI DELL'UFFICIO ISTRUTTORE:

la Provincia di Sondrio ha sottoscritto con RFI spa e con il Comune di Novate Mezzola la convenzione per la soppressione del passaggio a livello in epigrafe e la realizzazione dell'opera sostitutiva di sottopasso veicolare della S.S. n. 36 e della linea ferroviaria; tra gli adempimenti a carico della Provincia vi è la chiusura del varco dei muretti di delimitazione della proprietà ferroviaria che insistono lungo la linea.

Come si evince dalla documentazione fotografica i muretti delimitano la linea ferroviaria, a est dalla S.S. n. 36, a ovest dalla S.C. Via della Riva; il passaggio a livello non è lontano dalla riva orientale dello specchio d'acqua denominato "Pozzo di Riva", che è in diretto contatto con il lago di Mezzola mediante l'emissario, detto "Canale di Riva".

Nell'area di intervento insiste il vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera b del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 "Codice dei beni culturali e del paesaggio", riguardante i territori contermini ai laghi compresi in una fascia della profondità di 300 metri dalla linea di battigia, anche per i territori elevati sui laghi, come in questo caso.

L'art. 80 della legge regionale per il governo del territorio 11 marzo 2005, n. 12, inerente la ripartizione delle funzioni amministrative, prevede al comma 2, lettera d, che gli interventi da realizzarsi nelle aree di demanio lacuale, relativamente ai laghi indicati nell'allegato A della legge, spettano alla Provincia, come accade per il caso in parola, essendo il sedime dei costruendi muretti insistente su area demaniale di proprietà ferroviaria.

L'intervento consiste nella costruzione di due muretti in conglomerato cementizio armato di identiche dimensioni e foggia esteriore di quelli esistenti, con rinzafo rustico come i muri presenti. Non si prevede alcun impatto, stante la tipologia delle opere e l'area d'intervento destinata alla viabilità; non si prevede nemmeno la necessità di alcuna mitigazione per quanto già detto.



Ritenuto quindi che l'intervento proposto non si ponga in contrasto con le motivazioni del vincolo apposto, per quanto di competenza ai sensi dell'art. 80 comma 6-bis della L.R. 12/05

si propone parere favorevole.

SERVIZIO IDROGEOLOGICO - ISTRUTTORE: ing. Bernardo Galli

PARERE DELLA COMMISSIONE:

PARERE FAVOREVOLE

Il Presidente ing. M. Scaramellini	arch. D. Benetti	arch. G. Bettini	dott. M. Curcio	ing. E. Moratti

Sondrio, 10 dicembre 2013

IL FUNZIONARIO TECNICO ISTRUTTORE
 ing. Bernardo Galli

VISTO:
 IL DIRIGENTE
 dott. Italo Bizzi